

MATTARELLO

Fa discutere il progetto della circonvallazione ferroviaria dedicata alla linea merci che aggirerà la città di Trento

Si chiede alla giunta comunale di conoscere la collocazione dell'imbocco dell'opera e le dimensioni dell'area del cantiere



Acquaviva, dubbi sulla galleria La Circoscrizione "interroga"

MARCO BRIDI

Il consiglio di Circoscrizione ha approvato un'interrogazione indirizzata alla giunta avente ad oggetto il progetto della circonvallazione ferroviaria dedicata alla linea merci che by-passerà la città di Trento con una galleria a tre canne di circa dodici chilometri, il cui l'imbocco è previsto all'Acquaviva, ed ha chiesto di poter disporre di documentazione e risposte scritte e di avere un incontro illustrativo entro il prossimo 15 maggio.

Come si ricorderà, la video seduta effettuata il 24 marzo scorso con gli assessori Ezio Facchin e Monica Baggia, in attesa della definizione da parte della società di ingegneria Italferr Spa su incarico di Rfi Spa del progetto di fattibilità tecnico economica prevista entro il 30 aprile, si era rivelato interlocutorio - scrivono i consiglieri - «per la indeterminazione e/o la mancanza di informazioni precise su alcune richieste di base».

«A seguito delle valutazioni preliminari» elaborate dalla commissione Territorio e Ambiente «su quanto appreso in tale occasione e delle conseguenti preoccupazioni generate», il consiglio interroga la giunta per avere risposte «il più possibile esaurienti» circa la collocazione esatta dell'imbocco della galleria; le dimensioni dell'area



necessaria al cantiere per lo scavo e quanta parte di essa rimarrà dedicata in modo permanente per fabbricati di servizio, manutenzione e per la gestione delle emergenze; le problematiche legate alla presenza delle acque del sottosuolo, sorgenti e pozzi presenti nella zona interessata dal tracciato in galleria; la stima del quantita-

tivo di metri cubi del materiale di scavo che verrà estratto; le misure previste per la mitigazione degli effetti negativi esterni dei lavori; il piano di lavorazione e le modalità di trasporto del materiale verso i luoghi di destinazione; i tempi di attività del cantiere.

In premessa i consiglieri chiedono perché sia stata abbandona-

ta l'ipotesi di tracciato in destra Valle dell'Adige per l'intero by-pass ferroviario di Trento e Rovereto, proposto inizialmente da Rfi e spostato dalla Pat in sinistra Valle dell'Adige, «ritenuto all'epoca più idoneo, ma ora in realtà rivelatosi molto più complesso del previsto»; e alla luce di quella scelta scrivono di «ritenere importante in

ogni caso che l'ipotesi di tracciato in destra Valle dell'Adige, dedicato all'Alta Capacità del trasporto merci, sia ripresa in considerazione per i molti vantaggi di cui beneficerebbe l'intero territorio urbanizzato di Trento».

Sul documento - presentato dal presidente della commissione Fabrizio Dalprà - si è astenu-

to il consigliere della Lega Mario Bianco che si è detto favorevole all'attuale ipotesi di tracciato: posto che l'opera si farà - ha sostenuto - al consiglio non resta altro che chiedere che si intervenga per ridurre il più possibile i danni per il territorio e il consorzio umano e che il paese possa godere di adeguati risarcimenti.

Sopra, l'assessore comunale Ezio Facchin. A fianco l'area dell'Acquaviva dove potrebbe sbucare il nuovo percorso ferroviario. Proprio su questa area si concentra la maggior parte delle attenzioni di chi teme conseguenze per il futuro del territorio

Meano | Zona Gorghe, domande entro il 30

Due terreni da coltivare



Nella zona delle Gorghe saranno presto disponibili nuovi orti

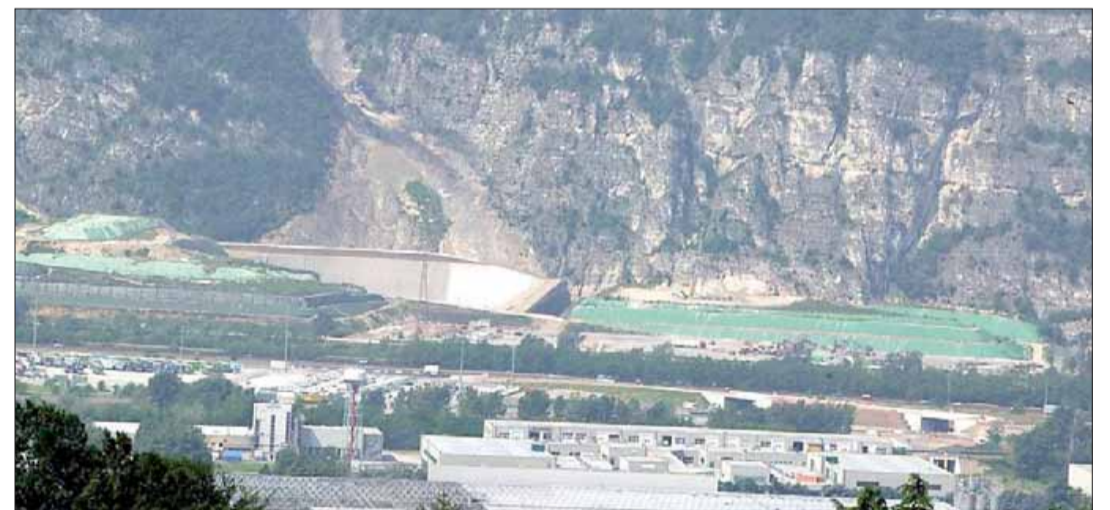
La Circoscrizione di Meano comunica che in località Gorghe sono disponibili due porzioni di terreno destinate ad orto. Per l'assegnazione, secondo regolamento, hanno diritto di priorità i censiti di Vigo Meano, in quanto si tratta di terreni gravati da diritto di uso civico. Chi fosse interessato ad usufruire di questa possibilità può fare domanda entro il 30 aprile. Per ricevere il modulo rivolgersi agli uffici della Circoscrizione o richiedere copia via mail all'indirizzo circoscrizione.meano@comune.trento.it

Ischia Podetti | Via libera in Comune al protocollo con gli impegni per rimediare all'esaurimento della discarica

Studi sull'impianto rifiuti e la viabilità di accesso

«Dovranno essere attivati in tempi rapidi specifici studi che coinvolgano Università ed enti di ricerca qualificati per definire le caratteristiche del futuro impianto per il trattamento residuo, tenendo conto anche della viabilità di accesso». Lo mette nero su bianco il protocollo d'intesa tra Comune di Trento e Provincia in materia di gestione dei rifiuti, approvato nell'ultima seduta dalla giunta lanese. Quello che non c'è per iscritto è che l'impianto si farà all'interno dell'attuale discarica di Ischia Podetti; non è esplicito ma lo si capisce dal contesto e lo confermano anche gli attori di questo accordo, specialmente la Provincia che lo ha sempre dato per scontato.

Il protocollo nasce dalla situazione di emergenza riscontrata per la discarica, che all'attuale ritmo di conferimento sarà esaurita entro la fine di agosto. Ecco perciò che vanno definite immediatamente le volumetrie disponibili e si cercherà di spingere sulle varie Comunità di valle perché si diano da fare nella direzione di una riduzione della produzione di rifiuti e potenziamento della raccolta differen-



La discarica di Ischia Podetti è l'unica ancora attiva e riceve tutti i rifiuti residui prodotti in provincia

ziata in modo da ridurre le quantità di residuo destinate a quella che è rimasta l'ultima discarica attiva sul territorio provinciale. Ma il documento ammette che non si può comunque prescindere dalla realizzazione di un impianto, che dovrà essere realizzato secondo la «migliore tecnica disponibile dal punto

di vista economico, tecnologico e ambientale».

Il documento non parla esplicitamente di trattamento termico ma che si vada in quella direzione è chiaro nel momento in cui si prescrive che dovrà «essere dotato delle più avanzate tecniche per la misurazione delle emissioni e dei parametri di pro-

cesso, tale da minimizzare l'impatto sull'ambiente e in grado di generare energia alternativa». E qui si spinge a ipotizzare la produzione di idrogeno. Il protocollo si chiude con l'impegno a valutare il tema dei rifiuti legati alla scelta di ospitare l'impianto sul proprio territorio.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Presta servizio 24 ore su 24:
Farmacia Dall'Armi
Piazza Duomo, 10 0461/236139

Presta servizio dalle 8 alle 22:
Farmacia Romagnano
Via Alle sette fontane 0461/348070

URGENZE

Centrale unica di emergenza 112

OSPEDALI

S. Chiara 0461/903111

Orari di visita: 14/15.30 - 18/20

Domenica: 10/12 - 14/15.30 - 18/20

GUARDIA MEDICA

Lunedì - venerdì dalle 20 alle 8
Sabato e festivi dalle 8 alle 20
Prefestivi dalle 10 alle 20
Telefono 0461/904298

AMBULANZE

Prenotazioni 800070080

VISITE ESAMI-CUP

Ore 8/18 Lun. - ven. 848/816816
Ore 8/13 Sab. 0461/903111

MUNICIPIO

Centralino 0461/884111

Vigili Urbani 0461/889111

Canile 0461/420090

SERVIZIO VETERINARIO

Via Lavisotto 125 0461/902777

SERVIZIO RADIO TAXI

0461/930002 - 02/4000

TRASPORTI E VIABILITÀ

Trentino Trasporti 821000

Autostrada A22 9800857



Eusebio Di Francesco

Il santo del giorno

Eusebio divenne vescovo di Fano attorno al 500. Accompagnò papa Giovanni I nell'ambasceria, voluta da re Teodorico, presso l'imperatore Giustino, per ottenere da questi la revoca del decreto di requisizione delle chiese ariane. Il risultato non soddisfece il re Teodorico che, quando il pontefice sbarcò a Ravenna, lo fece incarcerare insieme coi vescovi con lui.

Auguri anche a Giovanni, Romano e Savina

E domani a Emma e Marta